



Comune di Porto Torres

.Provincia di Sassari

.Area affari generali, legale e contenzioso, politiche sociali, sport, cultura, turismo, pubblica istruzione

Oggetto: procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio ristorazione scolastica scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del Comune di Porto Torres, anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028. CIG 9726937a55. CUI S00252040902202300006

Quesito 4

1. con riferimento al criterio L - Utilizzo Altri Prodotti, si chiede di confermare che prodotti con certificazione "marchio prodotti in Sardegna e alimenti DOP/IGP" siano da considerare quali prodotti tipici sardi DOP e/o IGP (ad esempio il pecorino sardo DOP).
2. la Vs. Spett. Amministrazione indica che il Comune non riconoscerà la differenza tra l'importo pagato dall'utente e la fascia massima prevista di € 1,845. In questo caso, però, l'incasso dell'aggiudicatario non corrisponderebbe più all'importo offerto in fase di gara ma ad una cifra inferiore, in base alle diverse fasce di reddito, rendendo non sostenibile economicamente l'appalto. Ad esempio, per un utente in fascia ISEE 0 (da € 0,00 a € 2.800,00), ovvero la fascia di reddito più bassa che non prevede il contributo da parte dell'utenza al costo del pasto, il gestore del servizio incasserebbe solamente € 3,160 a carico del Comune. Inoltre, si fa presente che le fasce ISEE più basse presentano un cospicuo numero di utenti (ad esempio, la fascia 0 corrisponde al 9,82% degli iscritti al servizio, la fascia I corrisponde all'11,95%, ecc.).
3. In merito all'art. 3 lett. c) del CSA si chiede la conferma che per la quota si intende euro 3,160 Iva esclusa;
4. Si chiede conferma che la ditta aggiudicataria incasserà dagli utenti l'intero importo Iva inclusa così come previsto dalla tabella pubblicata nella delibera n. 2022/58 del 20/12/2022;
5. In considerazione delle numerose festività cadenti nel mese di aprile, e della pubblicazione della delibera relativa alle nuove fasce ISEE, facente parte integrativa della documentazione di gara, avvenuta in data 26 aprile, si chiede di posticipare i termini di consegna della gara di almeno una settimana.

Risposte:

1. Come in atti precisato sarà attribuito punteggio "all'utilizzo di ulteriori prodotti con certificazione "Marchio prodotti in Sardegna e alimenti DOP/IGP".
2. L'amministrazione non riconoscerà la differenza tra l'importo pagato dall'utente e la fascia massima prevista di € 1,845.
3. Il costo unitario a carico del Comune a base di gara di € 3,160 + IVA di cui di cui €. 0,017 non soggetti a ribasso d'asta è al netto di IVA.
4. Il valore complessivo presunto del servizio viene quantificato nel quinquennio in € 3.214.131,20 + IVA di cui € 2.029.352,00 + IVA derivanti dal valore del contributo massimo erogabile dall'amministrazione comunale ed € 1.184.779,20 dal valore dell'ammontare delle rette presunte e che saranno incassate direttamente, così come determinate dall'amministrazione comunale con delibera G.C. n. 240 del 23/12/2022 da corrispondersi dall'utenza direttamente alla ditta aggiudicataria, sulla base della fascia di appartenenza.
5. La delibera relativa alle nuove fasce ISEE non costituisce parte integrante della documentazione di gara e in ogni caso è stata pubblicata e resa disponibile nei termini consentiti pertanto, non può darsi seguito alla richiesta di proroga termini in quanto non ricorrono i presupposti di cui all'art. 79 comma 3 del codice.

**Il RUP
Dr Flavio Cuccureddu**